



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 23/58 del 3.7.2024

Approvazione degli standard e dei contenuti minimi per la formazione degli operatori antincendio boschivo del sistema regionale di protezione civile, ai sensi della legge n. 353/2000 e della legge regionale n. 8/2016.

Per dare omogeneità alla formazione e all'addestramento degli operatori antincendio boschivo del sistema regionale di protezione civile, ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi), e della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna), un proficuo e sinergico supporto alla pluralità di soggetti istituzionali e non, che concorrono, in forme e ambiti diversi al perseguimento degli obiettivi previsti nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, in attuazione al decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale del 12 gennaio 2012, vengono di seguito definite le modalità e condivisi gli indirizzi comuni, circa gli scenari di rischio di protezione civile, compiti degli operatori antincendio boschivo, controllo sanitario di base e formazione.

La formazione e l'addestramento, in materia di antincendio boschivo (AIB) degli operatori appartenenti al sistema regionale di protezione civile, rientra all'interno del percorso di realizzazione delle attività formative e informative previste dal "Piano formativo" di cui la Regione Autonoma della Sardegna vuole dotarsi e rappresenta una leva molto importante per rendere più efficace e assicurare che ogni operatore afferente all'apparato di lotta regionale, disponga delle necessarie conoscenze relative alla materia per poter operare in sicurezza e in modo coordinato nelle attività di prevenzione e di spegnimento degli incendi boschivi. Le competenze acquisite attraverso il Piano formativo si integrano, in riferimento agli scenari di intervento in materia di antincendio boschivo, con le abilitazioni/certificazioni già previste e disciplinate da vigenti e specifiche disposizioni legislative o regolamentari che prevedano il rilascio di attestazioni (patenti, brevetti, etc.) a cura delle autorità competenti necessari per l'utilizzo di particolari attrezzature.

La struttura preposta alle attività di progettazione, coordinamento e pianificazione delle attività formative e addestrative, è la "Scuola regionale forestale" della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, istituita con la legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda), come modificata dalla legge regionale 4 agosto 2011, n. 16 (Norme in materia di organizzazione e personale), che nasce con il compito di provvedere alla formazione, dell'aggiornamento, della specializzazione e all'arricchimento professionale continui del personale del Corpo e di tutti gli operatori appartenenti al sistema regionale di protezione civile.

La Scuola regionale forestale provvederà, inoltre, nell'ambito delle sue competenze in materia di formazione e aggiornamento del personale, all'analisi del fabbisogno, alla progettazione, al monitoraggio ed alla valutazione delle attività, nonché a tutte le necessarie operazioni di coordinamento e gestione dei progetti formativi (logistica, programmazione didattica, scelta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

docenti).

I corsi previsti dal programma formativo sono finalizzati a fornire agli operatori, individuati nell'ambito degli Enti di appartenenza o delle competenti strutture organizzative, sulla base dei ruoli rivestiti e in relazione delle specifiche attitudini personali, dell'esperienza e specifiche competenze per garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie, che vengano soddisfatte le esigenze di un funzionamento efficace ed efficiente del sistema regionale di protezione civile, in ossequio ai dettami della pianificazione regionale AIB.

Le esigenze di funzionamento del sistema regionale di protezione civile, in ordine prioritario, in relazione agli obiettivi della formazione e dell'addestramento, possono ritenersi soddisfatte quando sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- acquisizione diffusa di concetti di base delle attività di prevenzione e lotta antincendio boschivo;
- acquisizione di conoscenze e di informazioni finalizzate all'assunzione dei comportamenti di autoprotezione e sicurezza più idonei da mantenere nelle attività di spegnimento e bonifica nei diversi scenari di intervento;
- acquisizione di formazione specialistica riferita alle particolari condizioni operative;
- acquisizione delle informazioni necessarie sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale;
- conoscenza operativa ed in sicurezza dell'uso di mezzi ed attrezzature specifiche delle attività di spegnimento e bonifica;
- acquisizione di conoscenze finalizzate alla gestione del ruolo e delle proprie capacità organizzative e di coordinamento.

Le esigenze formative del personale chiamato a vario titolo ad intervenire nelle operazioni AIB, sono assolvibili prevedendo tre percorsi di formazione così suddivisi: corsi base di 1° livello, corsi di addestramento specialistico di 2° livello, corsi o moduli di formazione continua o addestramento.

Le attività formative comprendono sia le iniziative di tipo teorico (formazione in aula), sia quelle di tipo pratico-tecnico-operativo (formazione sul campo). Devono riguardare i compiti svolti dagli operatori AIB del sistema regionale di protezione civile, nelle attività di prevenzione, spegnimento e bonifica degli incendi boschivi, con riferimento ai diversi scenari di rischio nei quali possono essere chiamati ad operare. Per ogni corso va individuato un responsabile qualificato che deve essere presente alle attività formative svolgendo i compiti necessari per il miglior andamento dell'iniziativa.

Per ogni tipologia di corso vanno stabilite l'articolazione e la durata, le sedi, gli orari, il materiale didattico, il numero dei discenti sia per la parte teorica sia per quella pratica. I partecipanti devono essere nominativamente e formalmente convocati anche per via telematica e per ogni giornata va predisposta la registrazione dell'effettiva presenza/partecipazione.

Al termine di ciascun corso deve essere rilasciato, a cura della Scuola regionale forestale, a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ciascun partecipante, un attestato di “*proficua partecipazione*” a seguito di un “*Test d’uscita*” per la verifica degli obiettivi raggiunti e dei contenuti acquisiti in termini di apprendimento, specificatamente per quanto attiene il conseguimento delle abilità pratiche (utilizzo di attrezzature, procedure operative di intervento, livello e capacità organizzativa e comunicativa, attitudine ai rapporti interpersonali, DPI ecc.).

Corsi base di 1° livello

Il corso base di 1° livello è destinato a preparare il personale ad operare in sicurezza ed efficacia, nell’ambito degli scenari di rischio riguardanti le attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e quelli che si sviluppano all’interno delle aree o fasce di interfaccia urbano-rurale.

Il corso è costituito da una parte teorica e da una parte pratica.

Le assenze tollerabili ammontano al 10% delle ore complessive previste per la parte teorica, il superamento delle quali comporta il “non completamento” del corso e la necessità del recupero in una successiva sessione di corsi dove vi siano posti disponibili.

Il modulo formativo del corso base di 1° livello richiama i principi normativi, statali e regionali, di riferimento ed introduce i primi concetti riguardanti la sicurezza operativa degli operatori AIB, ed è finalizzato a fornire a tutti gli operatori le conoscenze di base necessarie per partecipare nelle attività generiche di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, svolte nell’ambito del sistema regionale di protezione civile.

Per gli operatori che intendono partecipare al corso base di 1° livello, l’accesso alla formazione è subordinato all’appartenenza ad un Ente o struttura organizzativa, nel rispetto delle procedure e modalità operative indicate dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, sottoposto a revisione e approvazione annuale da parte della Giunta regionale.

L’accesso è, inoltre, subordinato al possesso della certificazione di idoneità fisica in corso di validità e alla messa a disposizione per le esercitazioni tecnico-pratiche dei DPI previsti per le attività di spegnimento sul fronte del fuoco.

Al termine del corso completo, superato il test di valutazione, agli operatori viene rilasciato l’attestato di “Operatore di antincendio boschivo di 1° livello”.

In caso di non superamento del test di valutazione, l’operatore potrà frequentare un nuovo corso con ripetizione della valutazione di apprendimento.

Gli argomenti trattati nel corso sono:

- le principali norme statali e regionali di riferimento;
- l’organizzazione e le procedure operative del sistema regionale di protezione civile e antincendio boschivo, rapporti con il DPCN e il COAU;
- inquadramento del fenomeno, la combustione e il triangolo del fuoco;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- le cause e le caratteristiche degli incendi e i fattori predisponenti;
- gli scenari di rischio e le principali caratteristiche degli incendi nello spazio e nel tempo;
- la normativa sulla sicurezza nei diversi scenari nell'ambito del rischio di incendio boschivo e di incendio che interessa le zone o fasce di interfaccia urbano-rurale;
- modelli di combustibile, colonne di fumo;
- la prevenzione attiva e passiva, l'avvistamento e il monitoraggio;
- la catena di comando;
- le attrezzature e i mezzi operativi AIB e le principali tecniche di spegnimento (diretto e indiretto);
- cenni di cartografia / GPS;
- rete radio regionale e tecniche di comunicazione radio;
- comportamenti e regole di autoprotezione e sicurezza personale;
- descrizione dei principali rischi individuali, utilizzo e manutenzione dei DPI;
- riconoscimento della tipologia vegetazionale e dell'ambiente forestale mediterraneo;
- organizzazione della squadra di intervento e simulazione di attacco diretto e indiretto, con attrezzature manuali, meccaniche e con moduli allestiti;
- bonifica e messa in sicurezza.

Corsi di addestramento specialistico di 2° livello

Il corso di addestramento specialistico di 2° livello è riservato al personale che abbia superato il corso base di 1° livello, ovvero che appartenga a quegli Enti o strutture organizzative che partecipano al sistema regionale di protezione civile, per i quali, in forza degli specifici ordinamenti organizzativi, la preparazione di base è data per acquisita.

Il corso di 2° livello è finalizzato a fornire agli operatori, individuati nell'ambito degli Enti di appartenenza, sulla base dei ruoli rivestiti e in relazione alle specifiche attitudini personali e dell'esperienza posseduta, una vera e propria capacità di gestione della squadra, di organizzazione, di comunicazione e di analisi nell'ambito delle attività di spegnimento nei diversi scenari di rischio. I principali argomenti trattati riguardano le attività sul teatro delle operazioni per il caposquadra, le principali tecniche di spegnimento diretto e indiretto; le attività di coordinamento operativo nell'ambito dell'organizzazione della squadra, le attività di competenza nell'ambito del monitoraggio preventivo e di presidio.

I criteri di individuazione dei candidati devono soddisfare requisiti legati a buone capacità organizzative e comunicative, nonché una buona attitudine ai rapporti interpersonali e al lavoro di gruppo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'accesso è, inoltre, subordinato al possesso della certificazione di idoneità fisica in corso di validità e alla messa a disposizione per le esercitazioni tecnico-pratiche dei DPI previsti per le attività di spegnimento sul fronte del fuoco, nonché un'anzianità operativa di almeno 4 anni di attività di antincendio boschivo e di formazione continua.

Il corso è costituito da una parte teorica e da una parte pratica.

Le assenze tollerabili ammontano al 10% delle ore complessive previste per la parte teorica, il superamento delle quali comporta il "non completamento" del corso e la necessità del recupero in una successiva sessione di corsi dove vi siano posti disponibili.

Al termine del corso completo, superato il test di valutazione, agli operatori viene rilasciato l'attestato di "Operatore di antincendio boschivo di 2° livello specialistico".

In caso di non superamento del test di valutazione, l'operatore potrà frequentare un nuovo corso con ripetizione della valutazione di apprendimento.

Gli argomenti trattati nel corso sono:

- nozioni introduttive e di approfondimento sulle materie trattate nel corso di 1° livello;
- componenti dell'emergenza e segnalazione di incendio generica o qualificata;
- pianificazione dei servizi di prevenzione (modelli di previsione e interpretazione spaziale di alcuni indici di rischio AIB);
- classificazione degli incendi, avvicinamento all'incendio e valutazione della gravità dell'evento;
- intervento tecnico di spegnimento e strategie di attacco, rapporti con le principali strutture operative (UOC-COP-SOUP);
- fasi dello spegnimento, organizzazione delle operazioni della squadra, catena di comando, scacchiere operativo e rapporti con il e/o la DOS;
- procedure di interfaccia urbano-rurale e rapporti tra e con il DOS e il ROS;
- gestione delle operazioni di bonifica;
- aspetti normativi sulle competenze e responsabilità negli interventi AIB;
- tecniche di gestione delle risorse umane e di comando;
- approfondimento sulla sicurezza in relazione ai diversi teatri di intervento e sicurezza del personale della squadra coordinata, corretto uso delle attrezzature e degli automezzi;
- analisi critica post evento (de-briefing).

Corsi di formazione continua o addestramento

Il corso o modulo di formazione continua o addestramento è destinato al personale che abbia superato il corso base di 1° e/o di 2° livello, ovvero che appartenga a quegli Enti o strutture



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

organizzative che partecipano al sistema regionale di protezione civile, per i quali, in forza degli specifici ordinamenti organizzativi, la preparazione di base è data per acquisita.

L'accesso è, inoltre, subordinato al possesso della certificazione di idoneità fisica in corso di validità e alla messa a disposizione per le esercitazioni tecnico-pratiche dei DPI previsti per le attività di spegnimento sul fronte del fuoco.

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare e aggiornare le competenze già acquisite nei corsi di 1° e 2° livello, con periodicità e allenamento costante, tanto più necessario quando l'intervento sul fuoco diventi raro e separato nel tempo.

Il corso di addestramento è finalizzato all'approfondimento e all'aggiornamento delle conoscenze riguardanti talune attività operative, che trovano applicazione nell'ambito dello scenario di rischio riguardante la prevenzione e la lotta attiva contro gli incendi boschivi e gli incendi che interessano le zone di interfaccia.

Tali moduli addestrativi hanno l'obiettivo di ottimizzare le azioni di ciascun operatore e di ogni squadra di intervento, e fornire a tutti gli operatori conoscenze per applicare supporti tecnici più avanzati negli interventi sia di carattere preventivo che nelle attività di spegnimento attraverso le attività formative e l'esperienza maturata sul campo.

Il corso si prefigge di aggiornare gli operatori ad un utilizzo corretto e adeguato della terminologia e delle procedure univoche al fine di garantire la massima efficacia operativa, capitalizzando i valori sulla sicurezza e tutela personale e degli altri operatori AIB.

I corsi sono inoltre finalizzati a fornire un addestramento specialistico vero e proprio, ad alcuni operatori dotati di specifiche competenze e attitudini personali, segnalati dalle strutture di appartenenza, sulla base delle proprie esigenze e successivamente selezionati secondo le stesse necessità organizzative.

Gli argomenti trattati nel corso sono legati al livello di appartenenza e riguardano l'approfondimento delle nozioni introduttive già trattate nel livello formativo di appartenenza. Il corso è costituito da una parte teorica, ma soprattutto da una parte pratica attraverso esercitazioni e processi di partecipazione approfondimento e riflessione collettiva, sul richiamo di alcuni concetti e informazioni già acquisite nei corsi di formazione precedentemente seguiti. L'offerta formativa è diversificata e prevede un minimo di 9 ore lorde complessive. Assenze tollerabili nessuna.

Al termine del corso completo, superato il test di valutazione, agli operatori viene rilasciato l'attestato di "Operatore di antincendio boschivo - corso di aggiornamento di 1° livello" oppure di "Operatore di antincendio boschivo - corso di aggiornamento di 2° livello".

In caso di non superamento del test di valutazione, l'operatore potrà frequentare un nuovo corso con ripetizione della valutazione di apprendimento.